



LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RIQUALIFICAZIONE



Istituto Comprensivo Dante Alighieri

Via Giustiniano, 7 – 34133 Trieste Tel. 040362604 - 040364655

e-mail: tsic80800l@istruzione.it pec: tsic80800l@pec.istruzione.it

C.F. 90089480322 codice univoco: UFB9TI <https://icdantetrieste.edu.it/>

Scuola dell'Infanzia
M. Spaccini

Scuola Primaria
A. Padoa - N. Sauro

Scuola Secondaria di I grado
Dante Alighieri

Sezione Ospedaliera
IRCCS Burlo Garofolo



OGGETTO: Decisione a contrarre per procedere ad affido diretto su MEPA tramite trattativa diretta con un operatore economico nell'ambito di un affidamento diretto - ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 77/21 e tenuto conto dell'art. 50 comma 1. lettera b) del Dlgs 36/2023 in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b) del D.L. 77/21 - per la fornitura di dotazioni digitali per la realizzazione del progetto PNRR, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0. Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – “Azione 1: Next generation classrooms - Ambienti di apprendimento innovativi” – Codice id. Progetto M4C1I3.2-2022-961-P-17856 - Titolo progetto: Next Generation ICDante.

CUP: B94D22002830006

SIMOG CIG: 9995143CEC

Numero di gara: 9255641

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”

VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 , il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

VISTO l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro”

VISTO Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

CONSIDERATO in particolare l’art. 225, comma 8, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che “In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018”;

CONSIDERATO in particolare l’Art. 50 (servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 14), c. 1, lett. b, del D.Lgs. 30 marzo 2023, n. 36 che prevede che “affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre

2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;

VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che instituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;

VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrono le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato;

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;

VISTE le Delibere degli OO.CC. di adesione al progetto in oggetto;

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTO Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms;

VISTO le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;

VISTO in particolare, l'Allegato al predetto decreto n. 218 del 2022, che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di € 190.016,58;

VISTO l'atto di concessione prot. n° 44863 del 17/3/2023, acquisito al nostro protocollo n. 3264 del 29/03/2023 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTE le Istruzioni operative prot. n. 0107624, del 21 dicembre 2022, adottate dal Ministero dell'istruzione e del merito e recanti «*PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0*» e, in particolare, il paragrafo 4, sezione «*Spese ammissibili*»;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto;

VISTO il Regolamento per l'acquisizione in economia di lavori e servizi approvato dal Consiglio di Istituto con Delibera n. 5 del 29/10/2020;

VISTO il programma annuale 2023 approvato dall'Istituto in data 14/02/2023 con delibera n. 20;

VISTI il progetto e l'Accordo di concessione sottoscritti digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR;

VISTO il provvedimento di assunzione a bilancio prot. 4006 del 27/04/2023;

VISTO il progetto esecutivo presentato dal progettista Maurizio VATTOVAZ relativamente alle caratteristiche tecniche delle dotazioni digitali da destinare alle aule dell'Istituto, acquisito al protocollo n. 5863 dd. 20/06/2023;

RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTA la L. 296/2006 e ss.mm.ii art. 1 comma 449 recante “Obbligo istituzioni scolastiche CONSIP all'1/01/2013”;

TENUTO CONTO che, per gli acquisti di beni e servizi informatici ai sensi del comma 512 dell'art. 1 della Legge 208/2015 vige l'obbligo di acquisirli esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip;

DATO ATTO, con specifico riguardo alla dotazione digitale stampante Multifunzioni A4 a Colori della inidoneità della Convenzione CONSIP Stampanti 19 LOTTO 5, per i motivi evidenziati dal progettista nell'atto di deroga acquisito al protocollo n. 5864 del 20/06/2023;

DATO ATTO, con specifico riguardo alla dotazione digitale Chromebook 14”, della inidoneità della AQ PC Portatili, Mobile Workstation e Chromebook, per i motivi evidenziati dal progettista nell'atto di deroga acquisito al protocollo n. 6086 del 27/06/2023;

DATO ATTO, con riguardo alle restanti dotazioni digitali oggetto della presente procedura, della non esistenza di convenzioni CONSIP attive specifiche, comprendenti l'intera fornitura, come da atto prot. n. 5865 del 20/06/2023;

DATO ATTO che in Consip esistono una piccola parte di prodotti che sono solo in parte rispondenti a caratteristiche delineate dal Capitolato tecnico e quindi alle esigenze della scuola di interesse della istituzione scolastica;

CONSIDERATO che in Consip esistono delle Convenzioni ed Accordo Quadro che, al più, permettono di acquistare solo Notebook e/o chromebook e/o computer desktop, senza avere un servizio adeguato per la profilazione e la configurazione adeguata degli stessi alla soluzione didattica proposta dalla scuola che deve essere di tipo “chiavi in mano”;

CONSIDERATO che pur rientrando la tipologia dei prodotti tra quelli per i quali vige l'obbligo ex art. 1 comma 512 della Legge n. 208/15 di dover derogare per ragioni di urgenza ex art. 55 comma 1 lett. b) del D.L. 77/2021;

VISTO la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza;

CONSIDERATO l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori MEPA

CONSIDERATO che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio/fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare N. 1 Operatore economico;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

CONSIDERATO che nel rispetto dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità, ricorrono le condizioni per l'affidamento diretto per la fornitura di dotazioni digitali, previa trattativa diretta con un solo operatore economico su piattaforma MEPA;

VISTA la disponibilità di bilancio nella scheda finanziaria A 03.19;

RITENUTO di procedere in merito;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. n. 190/2012, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»;

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento,

DECIDE

- Di avviare il procedimento di affidamento diretto - ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 77/21 e tenuto conto dell'art. 50 comma 1. lettera b) del Dlgs 36/2023 in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b) del D.L. 77/21 - tramite trattativa diretta su Mepa, con un operatore economico per la fornitura delle dotazioni digitali sotto elencate, aventi le caratteristiche tecniche che soddisfano il progetto esecutivo elaborato dal gruppo di progettazione e presentato dal progettista Maurizio VATTOVAZ.

Le dotazioni digitali da acquisire sono:

▪ PC Notebook	30
▪ Tablet Android	1
▪ Chromebook	95
▪ Macchina fotografica reflex	2
▪ Kit Chromakey	1
▪ Cavalletto	1
▪ Microfono USB-C	2
▪ Visore VR3D per smartphone	4
▪ Macbook air 13,3	1
▪ Hub usb-c 4 porte	1
▪ Scheda registrazione video usb	2
▪ Tavoletta per digitalizzazione scritture	15
▪ Tavoletta luminosa A4	10
▪ Stampante multifunzione Colore	2

▪ Adattatori usb – ethernet	20
▪ Ipad 9° gen	7
▪ Cavo video Ipad	3
▪ Blue Bot/Robot educativo	4
▪ Cuffie singolo jack	20
▪ HUB cablato su ruote	6

- il criterio di scelta sarà quello del prezzo più basso, fornitura verrà affidata qualora l'Ente Scolastico ritenga soddisfatte le proprie esigenze;
- Di inserire come importo massimo per l'aggiudicazione €. 75.505,00 (€.92.116,10 IVA inclusa);
- di indicare il CIG (SIMOG) n. 9995143CEC relativo alla fornitura in oggetto in tutte le fasi relative alla presente procedura d'acquisto;
- In ottemperanza al punto 4.3.5 delle Linee Guida n. 4 dell'ANAC e da quanto disposto dal D.L. n. 76/2020 cosiddetto decreto semplificazioni, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto:
 - non sarà richiesta garanzia provvisoria come previsto dall'art. 53 comma 1 del D. Lgs. 36/23 che recita “Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 [...]”;
 - sarà richiesta la garanzia definitiva pari al 10% dell'importo di affidamento ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. 36/2023 (ridotta della metà nei casi previsti dalla normativa vigente)
- la fornitura e l'eventuale messa in opera richiesta dovrà essere realizzata entro il 30/04/2024;
- Le condizioni di affidamento e la necessaria informativa ai fornitori sono contenute nel disciplinare di offerta allegato alla presente determina e alla trattativa diretta;
- di garantire lo stanziamento necessario alla copertura della relativa spesa a carico dell'aggregato di spesa A03.19: Piano Scuola 4.0 -azione 1 - Next digital classroom - D.M. 218/2022 - Cod. id. progetto M4C1I3.2-2022-961-P-17856 – CUP B94D22002830006;
- di precisare che:
 - il RUP è la D.S. Fabia Dell'Antonia, come da atto di assunzione incarico prot. n. 4706 dd. 17.05.2023, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 15 del D.lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici), dell'Allegato I.2 – Definizioni delle Attività del RUP del medesimo Codice e dell'art.6 della Legge n. 241/90; il Dirigente Scolastico assume altresì la carica di Direttore dell'esecuzione ai sensi dell'art. 114, comma 7 del D. Lgs. 36/2023 e del D.M. 49/2018;
 - la ditta affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi previsti dalla vigente legislazione in ordine alla realizzazione di progetti PNRR, nonché gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del “conto dedicato” su cui utilmente poter

disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;

Il presente provvedimento è pubblicato: sul sito istituzionale dell'istituzione scolastica <https://icdantetrieste.edu.it/>

Il Dirigente scolastico
Fabia Dell'Antonia